

SCI ALPINISMO MONTE FARAUT Da S.ANNA di BELLINO



SCHEDA TECNICA

quota partenza (m.): 1828

quota vetta (m.): 3046

dislivello complessivo (m.): 1218

difficoltà: BS

esposizione discesa: Nord

località partenza: Sant'Anna di Bellino

punti appoggio: Rif. Melezè

materiale: standard da sci alpinismo

vedi anche:

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Risalire la Valle Varaita e dopo Casteldelfino imboccare la strada a sinistra che porta a Sant'Anna di Bellino dove è possibile posteggiare l'auto. In inverno inoltrato la strada è chiusa più in basso.

DESCRIZIONE

Salita: Da S. Anna di Bellino si prende il sentiero per colle dell'Autaret, arrivando al Pian Ceiol. Si svolta verso sinistra affrontando la gola delle Barricate (con neve abbondante e fondo direttamente nella gola, con poca neve si passa in alto sul sentiero estivo, a volte ghiacciato. Attenzione agli accumuli di neve). Si risale la gola e si punta verso sud su un pianoro con una baita abbandonata.

Dalla baita si punta diritto al Monte Faraut per poi tenere la sinistra orografica raggiungendo il colletto. Da qui in cresta si raggiunge la vetta sul versante sud-ovest in pochi minuti

Discesa 1: Scendere dal percorso di salita. La discesa è bella e non molto impegnativa. I pendii consentono buone velocità fino al pianoro. Le pendenze diminuiscono fino al pianoro, per poi scendere nella gola delle Barricate. Dal Pian Ceiol a Sant Anna di Bellino si segue la traccia di salita in caso di scarso innevamento, altrimenti si possono sfruttare i pendii sulla destra orografica del torrente per arrivare al parcheggio).

Discesa 2: Segnata in verde sull'immagine. Dalla vetta si scende direttamente sul versante nord (attenti ai risalti rocciosi). Con un traverso sulla destra orografica ci si immette su un bel pendio, più ripido e costante che vi conduce al pianoro dove si è passati salendo. Le pendenze diminuiscono fino al pianoro, per poi scendere nella gola delle Barricate. Dal Pian Ceiol a Sant Anna di Bellino si segue la traccia di salita in caso di scarso innevamento, altrimenti si possono sfruttare i pendii sulla destra orografica del torrente per arrivare al parcheggio).

Commenti personali: Bella gita e bel pendio di discesa, non difficile. Per coloro che sono in possesso di snowboard è più consigliabile e divertente il Buc de Faraut. In ogni caso in questa gita si spinge o si deve togliere la tavola 2 o 3 volte.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.